

**Y10**  
**24 mesi interessi zero**  
**sul prezzo di listino**  
**rosati LANCIA**

# Roma

L'Unità Venerdì 16 ottobre 1992  
La redazione è in via due Macelli 23/13  
00187 Roma - tel. 69.996.282  
fax 69.996.290  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 17

## Falsa bomba Bloccata un'ora la metro «B»

■ Ferma per un ora ieri pomeriggio la linea B della metropolitana per un falso allarme. Una telefonata anonima aveva segnalato la presenza di una bomba ed i dipendenti dell'Acotral avevano visto un involuoco sui binari della linea in direzione Laurentina all'altezza della fermata di via Cavour. Dalle quattro alle cinque si è bloccato tutto e la gente è rimasta in attesa affollando le fermate.

## Municipalizzate Carraro oggi ci riprova

«Solo un incidente tecnico» così Franco Carraro definisce la «scomparsa» di sei membri della maggioranza quando, mercoledì, si è votato sulle municipalizzate. Oggi il sindaco ci riprova, il consiglio comunale dovrebbe impegnarsi a decidere tutto entro la fine di novembre. Adesso, soprattutto, si parla dei commissari che verranno. Ma il disaccordo nella maggioranza resta.

CLAUDIA ARLETTI

■ Dopo lo scivolone di mercoledì Franco Carraro minimizza: parla di «incidente tecnico» e oggi ci riprova. Porta in consiglio il problema municipalizzate.

Che la farà? Due giorni fa era stato deciso di avviare le procedure per il commissariamento delle aziende travolte dallo scandalo delle tangenti, poi però si è passati all'approvazione di statuti che facevano riferimento alla trasformazione delle municipalizzate in spa. E qui la maggioranza è venuta meno nel giro di pochi minuti: diversi consiglieri sono scomparsi e il documento ha avuto solo 55 voti sui 41 necessari.

Si era arrabbiato il sindaco sembrava pronto a rimettere tutto in discussione anche la delibera già votata. Invece dopo la riunione di giunta ieri pomeriggio è apparsa di nuovo e il sindaco ha spiegato che in fondo niente di grave era accaduto. «Nessun problema politico» anche se ci sono opinioni diverse, ha detto. E poi: «Qualcuno ha sottovalutato quale sarebbe potuto essere l'esito della votazione». Goffredo Bettini capogruppo psdi ha poi commentato: «La giunta dopo le dichiarazioni gravi e nervose di Carraro pare si sia venuta a più miti consigli. Noi non accettiamo come minimo alcuna dilazione nei i realizations degli importanti risultati che l'opposizione ha già raggiunto».

E oggi cosa accadrà? Il sindaco e gli assessori hanno deciso le prossime mosse in mezzo a una sala sottoposta al voto un ordine del giorno con il quale il consiglio si impegna



Divieto a metà, esclusi bar e locali  
Il sindaco: «Forse sarà esteso»

## Niente fumo solo negli uffici del Comune

A PAGINA 25

Tre nuovi arresti in città  
per l'inchiesta sul patrimonio  
del «costruttore di Dio»  
Stime gonfiate e licenze d'oro

In carcere l'ex dirigente  
della XV ripartizione  
sotto l'assessore Costi, psdi  
Concessioni facili a Cinecittà

# I mille affari di Gerini Tangenti in Campidoglio

Tre nuovi arresti nell'ambito dell'inchiesta sul Catasto. In carcere sono finiti due funzionari dell'ufficio tecnico erariale e l'ex dirigente della XV ripartizione comunale, quella all'edilizia privata. È il primo funzionario del Comune di Roma ad essere coinvolto in questa inchiesta. Avrebbe concesso, a suon di tangenti, licenze edilizie e cambi di destinazione d'uso nella zona di Cinecittà feudo di Gerini.

ANDREA GAIARDONI

■ Altre tre «vittime» dell'inchiesta sul Catasto hanno varcato ieri la soglia del carcere di Regina Coeli: altri tre elementi di quel gigantesco ingranaggio di corruzione che i magistrati non solo romani stanno portando di giorno in giorno alla luce. I nomi degli arrestati dicono ben poco. Ma la qualifica di uno di loro, un ingegnere trapanese al centro di questa inchiesta il Comune di Roma, l'ingegnere si chiama Bruno Fatteschi ed ha 54 anni. È all'epoca dei fatti contestati i primi mesi del 1990 dirigeva la XV ripartizione quella all'edilizia privata quando assessore era il socialdemocratico Robinio Costi. Il sostituto procuratore della Repubblica Antonino Vinci che ieri è volato a Milano per interrogare Pietro Maraffi il direttore generale del Catasto arrestato dai giudici milanesi ritiene che Fatteschi abbia ricevuto ingenti somme di denaro (oltre duecento milioni di lire) e la versione ufficiale ma la cifra sarebbe assai superiore) per compiere atti contrari ai doveri del proprio ufficio. Vale a dire concessioni edilizie cambi di destinazione d'uso e così via. Tutto a favore del marchese Alessandro Gerini involontario «motore» dell'inchiesta grazie al contenuto dei suoi diari privati. E tutto nella zona di Cinecittà. Gli altri due arrestati sono l'ingegnere Renato Rossi, 61 anni e l'architetto Enrico Marcandalli, 49 anni entrambi funzionari dell'Ufficio tecnico erariale di Roma. Avrebbero eseguito per conto del ministero delle Finanze, stime «di favore» relativi agli alcuni palazzi di proprietà Gerini. Per loro si tratterebbe soltanto di «promesse» di denaro per compiere atti contrari ai doveri del proprio ufficio.

L'elemento nuovo che si affaccia nell'inchiesta è proprio il ruolo svolto da Bruno Fatteschi e dunque dall'assessorato all'edilizia privata del Comune di Roma Fatteschi è accusato di aver «venduto» concessioni edilizie e cambi di destinazione d'uso a Cinecittà quartiere quasi interamente edificato da Gerini grazie ad una convenzione stipulata dallo stesso Gerini con il Comune nel '77. L'intera zona, circa due milioni



Carlo Maraffi direttore del Catasto arrestato mercoledì

di metri cubi era stata divisa in tre aree la «Sub Est 1» che comprende appartamenti privati e i palazzi di via Ciamarra e di via Martini che il ministero delle Finanze aveva acquistato dal «costruttore di Dio» (quindi miliardi di lire la tangente che avrebbe preteso ed infatti scato il senatore democristiano Carlo Merelli) destinandoli a nuova sede del Catasto la «Sub Est 2» 97.000 metri cubi di cemento e la «Sub Est 3» non ancora costruita. L'ingegner Fatteschi ha lavorato per ventidue anni nell'assessorato all'edilizia privata arrivando a ricoprire nella precedente giunta Carraro la carica di primo dirigente con Costi assessore. Nel settembre scorso il neo assessore all'edilizia privata il democristiano Antonio Gerace l'ha rimosso dall'incarico in virtù del principio della rotazione spendendolo all'ufficio tecnico della seconda circoscrizione.

In seguito agli arresti di ieri chiesti dal pm Antonino Vinci e concessi dal giudice per le indagini preliminari Adele Rando l'ufficio operazioni del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza guidato dal colonnello Stefano Parisi ha eseguito una serie di perquisizioni nelle abitazioni e negli uffici dei tre arrestati e soprattutto nella sede del Catasto di Roma. Gli investigatori non escludono che proprio dagli esami dei documenti sequestrati il magistrato che in giornata dovrebbe tornare a Roma possa chiedere ulteriori provvedimenti.

## Appalto Olimpico Sarà il Tribunale della libertà a decidere

Sarà il Tribunale della libertà in sede di riesame del provvedimento a stabilire se fosse fondata la richiesta con la quale il pm Vittorio Paraggio, nei giorni scorsi, aveva chiesto al Gip Vincenzo Ruotolo, ma senza successo, l'emissione dell'ordine di custodia cautelare nei confronti dei nove componenti della commissione che affidò alla «Cogefar-Costruzioni generali spa» i lavori per la ristrutturazione dello stadio Olimpico (nella foto) in occasione dei «Mondiali 90». In particolare al giudice dell'indagine preliminare il rappresentante dell'accusa aveva chiesto di contestare le accuse di abuso d'ufficio e turbativa d'asta. Secondo l'accusa i componenti della Commissione avrebbero procurato un ingiusto vantaggio alla «Cogefar» e alle ditte collegate assegnando l'appalto per la cosiddetta « Variante A» nonostante la Cogefar stessa avesse presentato un preventivo superiore ad un'altra ditta concorrente la «Co Ri».

## Antonio Gerace lascia la vicesegreteria romana della Dc

■ Antonio Gerace si è dimesso da vice segretario della Dc romana. Gerace che è assessore all'Edilizia pubblica e privata ha motivato la decisione di lasciare dicendo: «Si deve dare una spinta al partito in questa fase che deve essere unitaria. E ancora: «Io intendo dedicarmi con maggiore impegno e con più tenacia all'assessorato che guida. Mi dimetto dalla segreteria e capisco che questa decisione non può fare a piacere nessuno dentro la Dc. Io lo capisco. Ma voglio lanciare il segnale che non si può più nel partito restare arroccati ciascuno sulla propria corrente».

## L'Acotral rischia la paralisi Il Pds: «Intervenga il prefetto»

■ «Priva di forniture senza servizio di vigilanza soprattutto nelle metropolitane senza mezzi di ricambio e mancando di governo l'Acotral rischia di non garantire più il servizio e lo stipendio ai novemila lavoratori già fortemente preoccupati per la sorte dell'azienda». È la preoccupazione espressa da Esterno Montino e Lamberto Filisio responsabili regionali dei Trasporti del Pds del Lazio. «Dello sciasco attuale hanno denunciato i consiglieri sono responsabili giunte della Regione e del Comune. Per risolvere la situazione le giunte devono richiedere al Prefetto un commissario che proceda alla riforma dell'azienda».

## Volantinaggio anti-immigrati a Termini 50 fermi tra Mp

■ Boccacci sono finiti in questura per accertamenti. Chiesto alla polizia il permesso di volantinare a Termini. Mp ha ricevuto un no secco. Ma alle sei di pomeriggio i giovani si sono presentati lo stesso. Cantavano «Il ragazzo di Budapest» ed uno di loro stringeva in mano i volantini da distribuire. La polizia li ha circondati ed in pochi minuti era tutto sul celulari. «Ci impedite di dire le nostre idee» protestavano. Nel testo contestavano contro lo «pseudo sindaco Carraro» che non stanziava soldi per sistemare gli immigrati «il sempre piangente Totò», il ministro Mancino e le varie autorità di Stato, tutti accusati di non andare «tra questi nostri fratelli di colore» e semplicemente spacciavano rubino od acciaio italiano.

## Vertice in Prefettura per la sicurezza nei cantieri

■ Sono 25 dall'inizio dell'anno gli infortuni mortali sul lavoro in provincia di Roma mentre su 404 cantieri specializzati sono state accertate 151 violazioni delle norme antinfortunistiche e 160 cantieri sono stati sequestrati. È questo il bilancio dell'attività del «Centro di coordinamento per la sicurezza nei cantieri» istituito presso la Prefettura e del quale fanno parte sindacati, associazioni imprenditoriali, Usl e istituti di previdenza. Di mercoledì scorso alla Fiat di Cassino l'ultima vittima della mancata applicazione delle norme di sicurezza. Luigi Marcone 35 anni rimasto schiacciato sotto una paratia.

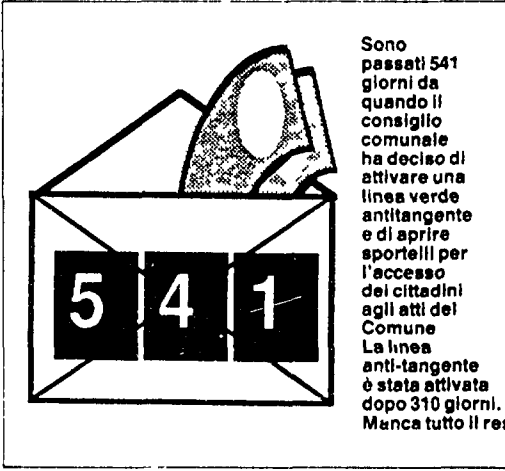
## 800mila lire per uno spumante Chiuso l'«Histoire» a piazza Barberini

■ Una bottiglia di spumante venduta come champagne francese costava tra le 800 mila lire e il milione e se il malcapitato avventore straniero si rifiutava di pagare arrivavano tre «gorilla» per convincerlo. L'ennesimo caso di truffa ai danni di turisti è stato scoperto dai funzionari dell'ufficio stranieri che hanno chiuso per 15 giorni «L'Histoire» in via Quattro Fontane e denunciato quattro persone per associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata e continuata. La scorsa notte si è arrivati alla denuncia del titolare del locale, G. G. di 44 anni del suo socio R. D. di 40 anni di viale Marconi 58 e di un pregiudicato A. B. di 43.

## Sos farmaci per denunciare gli abusi tel. 48793239

■ È entrato in funzione un «Telefono Bianco» a disposizione di cittadini che riscontrano irregolarità nella distribuzione di medicine da parte delle farmacie private e vogliono denunciare. L'iniziativa è della Cgil a cui nei giorni scorsi numerose persone avevano denunciato abusi come l'innalzata consegna di farmaci a cittadini esentati dal ticket. Il telefono bianco al numero 48793239 è in funzione tutti i giorni dalle ore 12 alle ore 17.

ANNA TARQUINI



## Filtro anti-mazzetta Sui costi della trasparenza botta e risposta tra l'assessore e il prof

■ Botta e risposta tra l'assessore alla trasparenza del Comune Enzo Forcella e il professor Antonio Renzi inventore del filtro anti-mazzetta. Una polemica innescata dalle dichiarazioni fatte dallo stesso Renzi in un conferenza stampa. Il filtro in cui denunciava nuovi ostacoli e difficoltà all'introduzione del suo progetto di archivio elettronico delle pratiche comunali più volte elogiato da molti assessori. Renzi infatti si è ben reso conto che i fondi per avviare un progetto che permettesse di conoscere in ogni momento lo stato di avanzamento di una pratica, limitando così rischi di blocco e di corruzione, non è esatto che il progetto Renzi costi solo pochi spicciolini. «Non è esatto», Forcella. A suo dire la spesa complessiva è di 90 miliardi per ogni circoscrizione. E ciò spiega il blocco perché il budget è stato per il momento insufficiente. E ciò spiega il blocco perché il budget è stato per il momento insufficiente. E ciò spiega il blocco perché il budget è stato per il momento insufficiente.

## Fiera di Roma. Inaugurata una grande mostra degli apparecchi da divertimento E tra tanti videogame rispunta la mania dei vecchi giochi nelle nuove generazioni

# Il ritorno dei flipper, re dei tilt

Sarà il caro vecchio flipper e non la fantascientifica macchina della realtà virtuale ad invadere le sale giochi delle città. Lo sostengono i gestori degli apparecchi da divertimento che da ieri a domenica espongono alla Fiera di Roma gli 800 nuovi modelli da gioco. Tra macchine sputaspaghetti, sbronzometri, videogame interattivi, in mostra anche slot macchine in stile art deco e juke box a 78 giri.

■ Non fa più bim bum bam e non vibra più come se stesse per scoppiare ma è lui il flipper - il nuovo re delle duemila grandi sale giochi sparse per tutta Italia. Un re decorato negli anni '80 da cervellotici e passivi videogame che ora si sta prendendo una rivincita insieme al classico calciballista. Altro attrezzo di spicco tra gli anni '80. A dirlo sono i gestori del settore. «A domenica raccogliamo il tempo novità in circolazione. Il biglietto di ingresso è salato 20 mila lire. Ma è «frec com» pa-

gato quello non c'è più bisogno di introdurre monete. Con l'alternativa di un abbonamento a quattro giochi 50 mila lire.

Dentro il padiglione ci si può davvero sbizzarrire. «Al cool test» - ribattezzato «sbronzo metro» - si può essere impiantati davanti alle ascite che romagnolo e versi tesi. Soffi dentro una cannuccia la macchina misura il livello di alcol nel sangue e come una brava mamma intorck ti ricorda cosa è meglio che tu non faccia in quello stato. E se di bere si passa al cibo è designata il Specter Spaghetti capace di preparare un piatto di pasta in 55 secondi a ciclo continuo. Poi ci sono i nuovi prodotti di fabbricazione americana e giapponese «Virtua Racing» è il videogioco più recente onore e vinto dalle migliori slot machine sul modello minicase. Somiglia a una Ferrari rossa con tanto di cambio a farfalla e dà il giocatore l'impressione di essere veramente

della guida di un bolide perché la camera di guida si muove alle curve che corrono sullo schermo frontale. Poi ci sono i maxi televisori con immagini laser tridimensionali. Uno dei programmi western si tratta di colpire con la pistola le teste di vacca e le spalacchiere. Se sbagli appare un omينو con lunghi capelli bianchi e barba a darsi istruzioni con ana scoccata.

Ma la vera chicca è costituita dai 25 pezzi di epoca della collezione Morlacchi il più importante collezionista italiano di slot machine e juke box a 78 giri. Tra le rarità si possono ammirare anche due meravigliosi flipper della prima generazione in legno e con puntiglio a lampadine anziché a rulli. «Ho cominciato 47 anni fa a mettere via e restaurare la roba antica», dice Luciano Morlacchi - ora a Milano vorrei fare un museo. Ho anche una floor machine del 1895. Ma chi me li

Sono passati 541 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. La linea anti-tangente è stata attivata dopo 310 giorni. Manca tutto il resto!